

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

DELCI8 8 / 2026

04/02/2026

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	LOI CARTA Alberto	PERA Dario
BORELLO Rosario	LUPI Alessandro	PETRACIN Noemi
DELPERO Stefano	MACCARONE Beniamino	PRATIS Veronica
FERRARA Serafino	MANCUSO Gerardo	TABASSO Matteo
IORELLI Serena	MARCHI Claretta	TASSONE Riccardo
FRANCONE Vittorio	PALUMBO Antonio	VARESIO Francesca
GARRONE Giovanna	PASQUALI Raffaella	
GUGGINO Michele Antonio	PASSADORI Roberto	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DI BELLA Elena - VERRI Paolo

Con la partecipazione del Segretario MURCIO Riccardo

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C. 8 – PROPOSTA DI SOSTITUZIONE DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DELVERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO. RICHIESTA PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO.

Il Presidente, Massimiliano MIANO, di concerto con la Coordinatrice della VI Commissione Consiliare Permanente, Giovanna GARRONE, e il Coordinatore della I Commissione Consiliare, Riccardo TASSONE, riferisce:

È pervenuta con nota del 14/10/2025 (ns. prot. n. 3175) da parte della Presidenza del Consiglio Comunale, la richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla Proposta di Deliberazione di Iniziativa Popolare n. 23102-2025: “Proposta di sostituzione dell’art. 45 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino”.

Con nota del 16/12/2025 (ns. prot. n. 3192) è pervenuta conferma proroga al 30/01/2026.

Agli atti, il parere negativo di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali. (All.1).

La Presidente, Maria Grazia Grippo, riferisce:

in data 8 luglio 2025, prot. n. 00005932, è pervenuta la seguente proposta di deliberazione di iniziativa popolare presentata ai sensi del comma 1 dell'articolo 13 dello Statuto della Città di Torino e secondo le procedure previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 34 del Regolamento del Consiglio Comunale, disciplinate dagli articoli 10 e 11 del "Testo Unico n. 297 delle Norme Regolamentari sulla Partecipazione, il Referendum, l'Accesso, il Procedimento, la Documentazione Amministrativa e il Difensore Civico".

Premesso che:

- La proposta di modifica dell’art. 45 del Regolamento vuole sancire un principio condivisibile, ossia il divieto di abbattimento di alberi sani, prevedendo che sia possibile esclusivamente l’abbattimento puntuale di alberi a rischio schianto e la loro progressiva sostituzione, e non la sostituzione di intere alberate.
- Come evidenziato dai proponenti nonché generalmente riconosciuto, le alberate, composte da piante adulte, forniscono una serie di importantissimi benefici ecosistemici, necessari per migliorare la sostenibilità delle nostre città a fronte del grave degrado ambientale e climatico cui sono sottoposte:
 - Assorbimento di CO₂ con la massa fogliare;
 - Raffrescamento ed umidificazione dell'aria.
 - Filtraggio di inquinanti.
 - L'espressione estetica ambientale e conseguente contributo alla qualità della vita.
 - Il fondamentale contributo alla resilienza climatica: ombreggiatura e assorbimento delle acque meteoriche.
- In considerazione del tempo di crescita degli alberi, misurabile in decenni, appaiono problematici gli interventi di abbattimento e sostituzione di intere alberate, per la conseguente distruzione dei relativi benefici ecosistemici.
- I termini in cui è proposto il divieto di abbattimento di alberate, tuttavia, non tiene conto del fatto che un albero non a rischio schianto non è necessariamente sano; e andrebbe a modificare le procedure e le tecniche di rinnovo di intere alberate o di sue tratte, limitando in parte la discrezionalità dell’Amministrazione Comunale nel pianificare, progettare ed attuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree urbane.

questa tecnica è una decisione che non viene mai presa in autonomia dagli uffici del Verde per ragioni di convenienza economica, ma ha un percorso decisionale complesso e richiede un progetto che deve acquisire i pareri degli enti competenti che variano a seconda della localizzazione e che deve essere approvato dalla Giunta Comunale. Peraltro la competenza e la professionalità degli uffici del Verde pubblico della Città di Torino sono ampiamente riconosciute a livello nazionale.

- L'attuale formulazione dell'art. 45 prevede già strategie a livello di pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi, inclusa la loro modularità ed un adeguato coinvolgimento dei portatori di interesse, in ragione della delicatezza e sensibilità del tema.
- Assunta la condivisione sul principio generale, e riconoscendo quindi la positiva intenzione dei proponenti si concorda sul principio generale di salvaguardia degli alberi sani e si auspica che l'Amministrazione assuma un intendimento programmatico volto all'elaborazione di una revisione integrale del Regolamento n. 317, già parzialmente modificato nel 2009, nel 2014, nel 2018, nel 2020 e nel 2024 e quindi necessitante di riordino generale e di maggiore semplificazione.
- Sarebbe inoltre auspicabile che nell'ambito di una revisione complessiva del regolamento che è stato approvato 20 anni fa, si vadano a meglio definire le condizioni ed i presupposti per attuare i progetti di rinnovo andando ad inserire delle valutazioni ex ante ed ex post, sul breve e sul medio e lungo periodo, sui servizi ecosistemici (principalmente ombreggiamento), oltre che regolamentando la partecipazione anche con strumenti preventivi di consultazione.
- In termini generali si ritiene quindi che una modifica al Regolamento n. 317, dedicata in via esclusiva al divieto di abbattimento delle alberature così come proposto nella modifica dell'art. 45, risulti assolutamente parziale e quindi inefficace a fronte invece di un'auspicata riscrittura organica del Regolamento stesso in cui la proposta puntuale dovrà essere evidentemente inserita all'interno di un disegno normativo coerente. La sola modifica parziale del regolamento ne andrebbe ad alterare la struttura e l'organizzazione anche perché gli abbattimenti sono regolamentati non esclusivamente dal citato art. 45, ma pure dall'art. 38 del Titolo III "Abbattimenti", che non viene modificato e pertanto resterebbe in vigore, riconoscendo al Servizio Verde la discrezionalità sugli abbattimenti.
- Si auspica quindi che possano essere intraprese le azioni necessarie per promuovere l'apertura di un Tavolo di confronto dedicato, con l'obiettivo di ridiscutere l'intero Regolamento n. 317, favorendo un maggiore coinvolgimento della cittadinanza e garantendo un aggiornamento complessivo della normativa. Questo obiettivo di maggiore partecipazione non può che essere sottolineato dalla Circoscrizione, articolazione territoriale cittadina che nel perseguire i principi del decentramento e della partecipazione sanciti dalla Costituzione della Repubblica è "organismo di partecipazione, di consultazione ... contribuendo alla formazione delle scelte politico-amministrative e sociali della Città" (Art. 1 comma 2 del Regolamento 374 della Città di Torino).

La proposta di delibera è stata illustrata e discussa in sede di I e VI Commissione Permanente di lavoro in data 18/11/2025

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

In merito alla richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, sulla Proposta di Deliberazione di Iniziativa Popolare n. 23102-2025, di esprimere parere favorevole condizionato, ritenendo condivisibile il principio posto dai proponenti, ma condizione per la sua attuazione definire i seguenti indirizzi:

- apertura di un Tavolo di confronto che affronti una discussione generale sul Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317" al fine di una revisione complessiva;
- ponderata valutazione dei necessari interventi (anche in fase di rinnovo e progetto straordinario) non solo degli esemplari a rischio schianto ma anche delle alberature malate o instabili;
- esclusione di interventi di rinnovo integrale motivati da ragione estetica o economica ferme restando eventuali ragioni di pubblica sicurezza;
- esecuzione delle potature esclusivamente nel rispetto del benessere vegetale;
- previsione di adeguate forme di autentica partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza, che vadano oltre la mera informazione prevista dall'art. 45.

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione per appello nominale, che ha dato il seguente esito:

Presenti 23

Votanti 20

Astenuti 3 (Borello, Marchi, Tabasso)

Contrari ==

Favorevoli 20

DELIBERA

In merito alla richiesta di parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento,

sulla Proposta di Deliberazione di Iniziativa Popolare n. 23102-2025, di esprimere parere favorevole condizionato, ritenendo condivisibile il principio posto dai proponenti, ma condizione per la sua attuazione definire i seguenti indirizzi:

- apertura di un Tavolo di confronto che affronti una discussione generale sul Regolamento del verde pubblico e privato della Città di Torino n. 317” al fine di una revisione complessiva;
- ponderata valutazione dei necessari interventi (anche in fase di rinnovo e progetto straordinario) non solo degli esemplari a rischio schianto ma anche delle alberature malate o instabili;
- esclusione di interventi di rinnovo integrale motivati da ragione estetica o economica ferme restando eventuali ragioni di pubblica sicurezza;
- esecuzione delle potature esclusivamente nel rispetto del benessere vegetale;
- previsione di adeguate forme di autentica partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza, che vadano oltre la mera informazione prevista dall'art. 45.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Riccardo Murcio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. parere_negativo.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento